

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto sulla base dei principi contabili previsti per il bilancio di previsione e per il rendiconto generale degli Enti Pubblici istituzionali.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in quanto fino all'esercizio precedente la contabilità dell'ente era tenuta prevalentemente "per cassa", mentre dall'esercizio 2013 si è ritenuto più congruo implementare un sistema contabile "per competenza economica". Per effetto di tale modifica di impostazione, il raffronto dei dati dell'esercizio con l'esercizio precedente risulta non significativo o addirittura fuorviante, posto che l'esercizio 2013 accoglie oneri di competenza di esercizi precedenti che tuttavia non essendo stati contabilizzati per competenza economica in tali esercizi influenzano negativamente l'esercizio in esame, in quanto nello stesso sono stati necessariamente oggetto di contabilizzazione pur se non di competenza.

La valutazione delle voci presenti nel rendiconto finanziario è stata effettuata ispirandosi ai principi di coerenza e annualità. In particolare, sia per le entrate che per le uscite, sono state riconosciute rilevanti tutte quelle che avevano dato luogo alla formazione di atti di accertamento o impegno attraverso apposite procedure contabili distinguendo poi ogni elemento in ragione della fase contabile nella quale si trovava al termine dell'esercizio 2013.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), salvo quanto specificato in precedenza.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi finanziari

Entrate

La movimentazione delle entrate si attua attraverso le fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento.

In particolare, le entrate sono rilevate nel momento in cui danno luogo ad atti di accertamento, a fronte dei quali si iscrive, come competenza dell'esercizio finanziario, l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno.

Ogni entrata iscritta in bilancio segue la medesima classificazione cui è improntata la struttura del preventivo finanziario.

Uscite

La movimentazione delle uscite si attua attraverso le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento.

Tutte le uscite sono state quindi iscritte in bilancio nel loro importo integrale, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

L'iscrizione in bilancio presuppone che l'uscita sia ben specificata secondo la classificazione adottata per la redazione del preventivo finanziario.

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali - ad eccezione dei fabbricati per i quali non si rileva un deprezzamento in termini di valore economico - sono oggetto di ammortamento, in considerazione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Ente, ripartito per livello funzionale, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. In particolare si rilevano:

qualifica funzionale C1 - n. 1 unità (tempo indeterminato) responsabile ufficio

qualifica funzionale C1 - n. 1 unità (tempo indeterminato) collaboratore amministrativo

qualifica funzionale B2 - n. 1 unità (tempo determinato) impiegato

qualifica funzionale B1 - n. 1 unità (tempo indeterminato) archivista

BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo, nel rispetto anche dei principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici enunciati dal Ministero dell'Economia, si compone dei seguenti documenti:

Rendiconto finanziario

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Relazione sulla Gestione

Al rendiconto finanziario sono allegati

Situazione amministrativa

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario, improntato sulla medesima classificazione del preventivo finanziario, riassume le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite.

In particolare, le fonti di finanziamento presentano al 31/12/2013 una consistenza generale delle entrate pari a Euro 1.001.306, così ripartite:

- ENTRATE CORRENTI	695.762
- PARTITE DI GIRO	305.544
TOTALE ENTRATE	1.001.306

Pertanto, a fronte di entrate previste complessivamente pari a euro 1.261.000 si sono riscontrate entrate pari a euro 1.101.306, oltre a residui pari a euro 158.922, con una differenza complessiva pari a euro (-) 100.772.

Dal lato degli impieghi, le uscite complessive sono risultate pari ad euro 1.643.203 così ripartite:

- USCITE CORRENTI	595.969
- USCITE IN C/CAPITALE	727.579
- PARTITE DI GIRO	319.655
TOTALE USCITE	1.643.203

A fronte di uscite previste pari a euro 2.161.000 si sono riscontrate uscite pari a euro 1.643.203, oltre a residui pari a euro 67.789, con una differenza complessiva pari a euro (-) 450.008.

Si precisa che nella gestione in conto capitale gli impegni di spesa assunti nell'anno sono relativi all'acquisizione di un immobile strumentale, interamente finanziato con il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale.

Per i relativi dettagli delle movimentazioni finanziarie si rimanda a quanto analiticamente esposto nel Rendiconto finanziario, nella Situazione Amministrativa e nella Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano così costituite:

	<i>Valore al 31/12/2013</i>	<i>Valore al 31/12/2012</i>	<i>Differenze</i>
Fabbricati	1.004.260	276.681	727.579
Altri beni	52.677	62.742	- 10.065
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.056.937	339.423	717.514

Con riferimento alle variazioni intervenute si rileva che:

- relativamente ai fabbricati, nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisizione della nuova sede che ha comportato il sostenimento di oneri per pari importo;
- le variazioni agli altri beni, costituiti da mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio, derivano dagli ammortamenti dell'esercizio.

Attivo circolante

	<i>Valore al 31/12/2013</i>	<i>Valore al 31/12/2012</i>	<i>Differenze</i>
CREDITI			
Verso clienti	158.199	190.000	- 31.801
Crediti tributari	723	-	723
TOTALE	158.922	190.000	- 31.078
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	411.225	1.052.773	- 641.548
Denaro e valori in cassa	-	350	- 350
TOTALE	411.225	1.053.123	- 641.898
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	570.147	1.243.123	- 672.976

Per il dettaglio dei crediti e le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio si rinvia a quanto esposto nel Rendiconto Finanziario con riferimento ai Residui Attivi.

PASSIVO

Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo accantonato, pari a euro 30.666 rappresenta l'effettivo debito dell'Ordine al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, a seguito di accantonamenti dell'esercizio pari a euro 7.710.

Debiti

D) DEBITI			
Debiti verso fornitori	56.874	-	56.874
Debiti tributari	5.372	7.551	- 2.179
Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza	5.543	5.537	6
TOTALE DEBITI (D)	67.789	13.088	54.701

Per il dettaglio dei debiti e le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio si rinvia a quanto analiticamente esposto nel Rendiconto Finanziario con riferimento ai Residui Passivi.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione, complessivamente pari a euro 899.971 risulta così costituito:

- Ricavi delle prestazioni, pari a euro 657.747, interamente costituiti dalle quote iscritti di competenza dell'esercizio;
- Altri ricavi, pari a euro 242.225, costituiti dagli altri proventi residuali oltre ai proventi derivanti riaddebito (parziale) agli iscritti degli oneri relativi alla realizzazione dei corsi di formazione organizzati dall'Ordine, pari a 236.317.

Costi della Produzione

I costi della produzione pari a euro 905.399, risultano così costituiti:

- Costi per servizi, pari a euro 495.786; nel dettaglio:

Servizi comunicazione ordine	67.198
Servizi di consulenza	30.358
Servizi amministrativi e generali	92.590
Servizi di manutenzione e assistenza	14.595
Oneri diversi di gestione	11.825
Organizzazione convegni e seminari	23.646
Oneri per corsi agli iscritti	255.576

- Costi per il personale, pari a euro 153.085; nel dettaglio:

Salari e stipendi	114.819
Oneri sociali	30.344
T.F.R.	7.710

Altri costi del personale	212
---------------------------	-----

- Ammortamenti, pari a euro 10.065

- Oneri diversi di gestione pari a euro 246.463; nel dettaglio:

Attività culturali ordine	641
Quote di competenza CNI	168.300
Rimborsi e spese consiglieri	30.766
Oneri partecipazione congresso nazionale	46.540
Interessi, sanzioni erariali	216

A fronte di una differenza tra valori e costi della produzione pari a euro (-) 5.428, si rilevano proventi finanziari pari a euro (+) 626, oneri straordinari pari a euro (-) 2.924 e imposte di competenza (IRAP) pari a euro (-) 9.361.

Con riferimento agli oneri straordinari si rileva che tra gli stessi trova allocazione - tra gli altri - il parziale stralcio di residui attivi iniziali per euro 2.301 derivanti da quote pregresse dovute dagli iscritti divenute inesigibili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Gaetano Nastasi

Il Consigliere Tesoriere
Luigi Fantola